

La sede di Arch Coatings a Pianoro



UN PASSO ESSENZIALE PER LA SICUREZZA AMBIENTALE

Fondamentale risulta un corretto ed efficiente approccio di maintenance. Il ruolo giocato da un'adeguata soluzione integrata di gestione e ingegneria della manutenzione.

Costituita nel 1954 e specializzata nella produzione di vernici per il legno, Sayerlack è entrata a far parte del gruppo chimico internazionale Arch Chemicals nell'agosto del 2000, divenendo Arch Coatings Italia. Fin dalla sua fondazione, il principale obiettivo della società è stato di dar vita alle migliori vernici per legno, trasformandosi rapidamente in una delle aziende più significative del comparto: basti pensare che i volumi della sua produzione sono passati dalle 50 t del 1954 alle 44.517 t del 2001. Arch Coatings Italia è il quartier generale del Gruppo per il business di riferimento: con due stabilimenti produttivi (a

Pianoro e Mariano Comense) e 350 dipendenti, realizza un fatturato di 105 milioni per il 58% sul mercato italiano e per il restante 42% in 72 Paesi al mondo. Il settore Ricerca e Sviluppo è strutturato in varie squadre di laboratorio, dove lavorano in stretta cooperazione e interazione chimici, ricercatori e analisti. Le principali aree di interesse sono le materie prime e le resine, le vernici, i pigmenti e i preservanti, il controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti. 35 professionisti nel laboratorio centrale di Pianoro e 20 in quelli dislocati nel mondo, coadiuvati dall'accesso illimitato alle strutture di ricerca centrali Arch Chemicals, contribuiscono a mantenere la

leadership aziendale, sempre prestando particolare attenzione alle norme nazionali e internazionali in termini di sicurezza e nel rispetto dell'ambiente, come del resto è testimoniato dalle numerose certificazioni sia inerenti la sicurezza dei processi produttivi sia in materia di ambiente e prevenzione (risale al 1999 la certificazione ISO 14001 rilasciata dal DNV). La stessa scelta di centralizzare in Italia la produzione mondiale del Gruppo è motivata dalle certificazioni di qualità ottenute. In questo modo è possibile garantire alla committenza internazionale standard qualitativamente elevati. Ma, se la sicurezza è un parametro fondamentale da tenere in considerazione per

tutte le fasi di ricerca e sperimentazione, gli stessi impianti produttivi devono rispettare standard di sicurezza per gli operatori, per i prodotti, per i processi e soprattutto per l'impatto ambientale che un'azienda chimica di questo tipo può avere sul territorio circostante. Un ruolo fondamentale per garantire tali standard è giocato dalle attività di manutenzione.

Come mantenere un impianto chimico?

Un corretto ed efficiente approccio manutentivo contribuisce a ottenere e preservare importanti certificazioni, essendo presupposto indispensabile per il rispetto dei limiti di legge. "Le necessità dell'azienda in termini di ottimizzazione della manutenzione – affer-

più efficiente possibile la complessità degli interventi per evitare guasti, ritardi negli interventi e inefficienze gravi che metterebbero a repentaglio la credibilità e l'affidabilità dell'azienda stessa, anche a livello internazionale. Inoltre, la particolarità della soluzione ricercata stava nel calcolo di alcuni indici di performance relativi alle singole attività manutentive (KPI - Key Performance Indicators) e alla funzione manutenzione intesa nel suo complesso." Per realizzare questi progetti Arch Coatings si è rivolta a Inspiring Software, che realizza, fra le altre soluzioni che costituiscono il suo portafoglio, OTM - Operations and Technical Maintenance - la soluzione integrata di gestione e ingegneria della manutenzione.

mente da Arch Coatings con parametri e range fissati a livello aziendale, è in sostanza una tabella che riassume i risultati ottenuti da questi indici, li confronta a seconda di range prestabiliti e a essi attribuisce un peso per valutare quanto questo indice impatta sull'andamento delle attività complessive di manutenzione. Il risultato finale di queste considerazioni è un valore percentuale che indica come sta procedendo l'attività manutentiva della società. Si è trattato di costruire monitor ad hoc per l'azienda, che attingessero i dati dal modulo di gestione di OTM, li elaborassero e restitu-

sero informazioni significative sull'andamento delle attività manutentive e contribuissero all'identificazione di eventuali punti deboli." "Per ciò che concerne l'attività di gestione - prosegue Mandelli - il lavoro è stato sviluppato per rispondere alle normative sui controlli relativi alla sicurezza degli

ma Fabio D'Angelo, Responsabile Sicurezza e Ambiente di Arch Coatings – erano di attestare univocamente le attività manutentive realizzate. La soluzione informatica che la società ricercava, doveva garantire che la pianificazione di queste ultime avvenisse in modo certo al fine di gestire nella maniera

Una manutenzione "certificata"

"Dopo un'attenta valutazione di quelle che erano le necessità di Arch Coatings – racconta Carlo Mandelli, Product Manager di Inspiring Software – è stato sviluppato un progetto di implementazione di OTM che verte su due grandi tematiche: il calcolo dei KPI di manutenzione e le procedure per attestare la conformità degli interventi manutentivi realizzati. Andiamo con ordine: per ciò che concerne il calcolo degli indici di performance la necessità era di calcolare una serie di indici e inserirli in una Scoreboard che ne valutasse l'impatto a livello aziendale. La Scoreboard, fornita diretta-

mente da Arch Coatings con parametri e range fissati a livello aziendale, è in sostanza una tabella che riassume i risultati ottenuti da questi indici, li confronta a seconda di range prestabiliti e a essi attribuisce un peso per valutare quanto questo indice impatta sull'andamento delle attività complessive di manutenzione. Il risultato finale di queste considerazioni è un valore percentuale che indica come sta procedendo l'attività manutentiva della società. Si è trattato di costruire monitor ad hoc per l'azienda, che attingessero i dati dal modulo di gestione di OTM, li elaborassero e restitu-



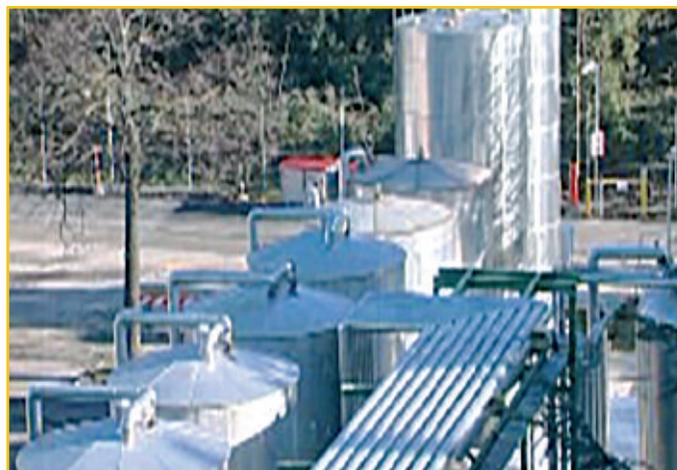
Carlo Mandelli, Product Manager di Inspiring Software



Fabio D'Angelo, Responsabile Ambiente e Sicurezza di Arch Coatings



Uno scorcio del laboratorio dello stabilimento



Vista parziale degli impianti del sito produttivo di Pianoro

conformità dell'attività manutentiva svolta e il fatto che la macchina è stata messa in sicurezza ed è pronta per ripartire. Un altro aspetto sul quale porre l'accento è la gerarchia di accessi che è stata configurata. L'attività manutentiva di Arch Coatings ha una struttura articolata che prevede abilitazioni e limiti all'operatività di ciascuna figura professionale, sia all'interno dell'azienda, sia nei confronti di fornitori. In sostanza, si è costruita una gerarchia di soggetti che rispettasse le possibilità d'intervento di ogni utente. In relazione all'ac-

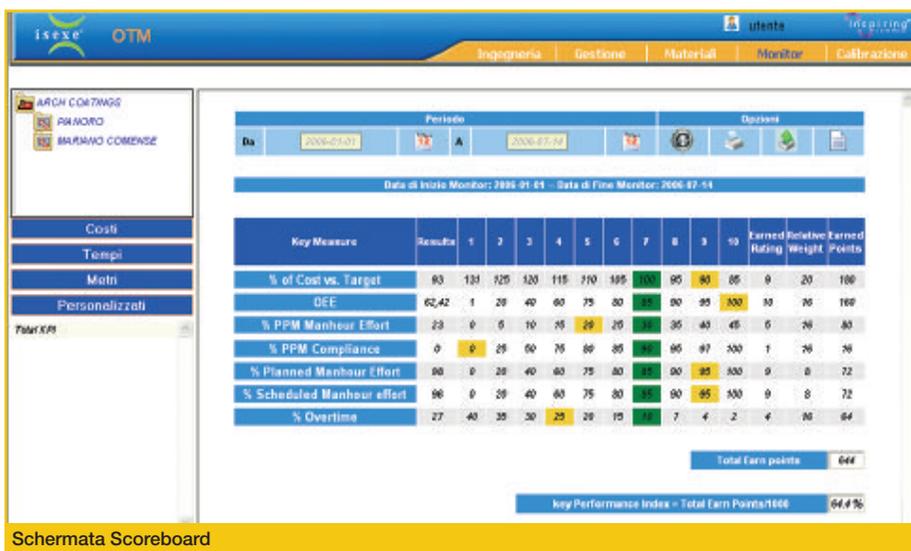
cesso configurato è stato costruito il *work-flow* relativo, in modo da rispecchiare esattamente le possibilità d'intervento dell'utente stesso e per garantire una certa rigidità alla struttura, rispettando anche in tal caso i parametri di sicurezza dettati dalla legge.”

Conclusioni

“La collaborazione con Inspiring Software – asserisce D'Angelo – è profittevole e interessante sotto numerosi punti di vista. Anche se l'utilizzo del software OTM non è ancora entrato a pieno regime, ci aspetta-

mo grandi miglioramenti nell'attività manutentiva: maggiore snellezza delle procedure, più automazione e la certezza di registrare a livello aziendale tutte le attività svolte. Per una società come la nostra, dimostrare oggettivamente la conformità degli interventi realizzati è essenziale e la soluzione che stiamo per adottare ci dà questa garanzia. Dobbiamo mantenere standard qualitativi elevati per i nostri prodotti, garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che lavorano presso di noi e, ultimo aspetto ma non di certo il meno importante, salvaguardare l'ambiente che circonda i nostri siti produttivi. L'attività di manutenzione degli impianti è un fattore importante che merita un'adeguata attenzione ed è nostra intenzione dedicarle la giusta considerazione per *difendere* la leadership che il mercato ci riconosce.

Inoltre, confrontarsi con l'esperienza e la competenza dei tecnici Inspiring ci fornisce sempre numerosi spunti di riflessione e qualche idea per rendere ancora più efficiente la nostra attività di manutenzione. Al momento non possiamo che dirci soddisfatti e non escludiamo in futuro la possibilità di sviluppare insieme nuovi progetti inerenti la manutenzione.”



Schermata Scoreboard